

ALLEGATO C

AUTODICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE (Art. 38 D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.)

PADOVA,

OGGETTO:

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

P. IVA / C.F. : _____

ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____ N. _____

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

a.1.0) Che i legali rappresentanti dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

Che i direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

Che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

Il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

I soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

I soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

Gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

che nell'anno anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

che non ricorrono, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A norma di quanto dispone l'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare, con riferimento a tutte le persone fisiche di cui sopra, le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000 che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 dlgs n. 163/2006.

che non ricorre nei propri confronti e delle persone fisiche sopra indicate alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

che non ricorrono nei propri confronti e delle persone fisiche sopra indicate le condizioni di cui all'art. 38, comma 1 lett. m-ter) che così recita "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della

Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”;

che non ricorrono nei propri confronti e delle persone fisiche sopra indicate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18;

di aver adempiuto agli obblighi del pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e che possono influire sulla fornitura/sull'erogazione del servizio e, di conseguenza, di aver giudicato la fornitura realizzabile, gli elaborati adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 118, del dlgs n. 163/2006, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 131 del dlgs n. 163/2006; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano ad Euro e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette; anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti; di applicare ai lavoratori extracomunitari distaccati in Italia nell'ambito di una prestazione di servizi ex art. 27 T.U. 286/98 (appalti), durante il periodo di distacco, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative nonché da CCNL di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile industriale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti nel Veneto – di tenere un registro giornaliero delle presenze in cantiere, al fine di rendere effettivo il controllo delle maestranze impiegate, di dotare ogni lavoratore suo dipendente o dipendente di ditta in subappalto o lavoratore autonomo, prima del suo impiego in cantiere, di un tesserino personale con foto, nome e cognome, ditta di appartenenza e posizione INPS e INAIL e CASSA EDILE; di comunicare alle OO.SS. territoriali, alla Cassa Edile ed agli Istituti previdenziali e assicurativi ogni assegnazione di lavori in subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 15 del vigente C.C.N.L. edilizia e affini e dall'art. 2 dell'Accordo Integrativo Provinciale; di rispondere in solido dell'osservanza dell'applicazione contrattuale come sopra detto da parte di eventuali subappaltatori o ditte in qualsivoglia contratto di sub-contrattazione, nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni nell'ambito dei lavori eseguiti, in base all'art. 29 capo II, D.lgs 276/03 come modificato dal D.lgs 251/04;

che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- che la ditta possiede i requisiti di ordine economico/finanziario e tecnico/professionale previsti dall'art. 41 comma 1 lettera c) e art. 42 comma 1 lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- che la Ditta è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di..... per la seguente attività..... ed attesta i seguenti dati :
 - n. di iscrizione
 - forma giuridica
- che i numeri di TELEFONO e FAX ai quali la Stazione Appaltante dovrà ad ogni effetto fare ogni necessaria comunicazione, sono i seguenti:.....

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Comunicazione antimafia
Autocertificazione ex art. 84 comma 2 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

